

Scontro in Regione Bufera sul ruolo di Lanzarini. L'ospedale denuncia una «discriminazione inaccettabile»

Policlinico, scoppia il caso Cl

L'assessorato alla Sanità: gare trasparenti. Il presidente Cesana: pronto a dimettermi

L'assessorato alla Sanità chiede trasparenza al Policlinico sul piano immobiliare: oltre 85 milioni di metri quadrati di terreni. Giancarlo Cesa-

na, presidente dell'ospedale e leader di Cl, apre il caso Lanzarini e minaccia le dimissioni.

a pagina 3 **Ravizza**

«Se il problema è Cl, neanche io vado bene»

L'assessorato alla Sanità chiede trasparenza al Policlinico sugli appalti immobiliari. Si apre il caso Lanzarini Il presidente Cesana (Comunione e Liberazione): una discriminazione inaccettabile, pronto alle dimissioni

Dietro la lite tra Regione e Policlinico sui terreni da un miliardo di euro c'è una questione di sostanza. Anche se nascerà la fondazione privata *Sviluppo Ca' Granda* per gestire il patrimonio immobiliare del Policlinico, la Regione pretende che le regole da seguire per fare girare i soldi siano le stesse degli enti pubblici. La fondazione dovrà applicare il codice degli appalti pubblici e non potrà procedere — com'era previsto — all'acquisto diretto di macchinari e materiale per la ricerca.

Oltre 85 milioni di metri quadrati di terreni, 90 casche, 300 case coloniche. L'entità del patrimonio impone il livello di guardia. Bisogna essere sicuri che, con l'uscita dei terreni dalla pancia del Policlinico, non vengano aggirate le norme che garantiscono la trasparenza. Di qui la richiesta, portata avanti dall'assessorato alla Sanità, di modificare lo statuto della fondazione *Sviluppo Ca' Granda*. I controlli non devono essere elusi: in gioco ci sono terreni da oltre un miliardo di euro ereditati in sei secoli di lasciti e donazioni.

Ma Giancarlo Cesana, a capo del Policlinico dal 2009, leader storico di Cl, è convinto che i problemi siano di natura politica. Lui vuole che a guidare il

nuovo ente sia Achille Lanzarini, 44 anni, attualmente coordinatore dell'Ufficio del patrimonio con un contratto a progetto. In caso contrario Cesana minaccia di andarsene: «Se lui non va bene perché è di Cl, non vado bene neanche io». Per Cesana la candidatura di Lanzarini quale direttore generale della *Sviluppo Ca' Granda* dipende solo dai suoi meriti: e non ha niente a che fare con il legame di Lanzarini con Paola Navotti, portavoce di Cesana e moglie del manager. «È una discriminazione — ribadisce Cesana — inaccettabile».


L'assessorato alla Sanità della Regione, però, sembra insistere più sulle regole necessarie per garantire l'enorme patrimonio pubblico, che sulle persone da nominare. «L'obiettivo è di migliorare qualità, efficienza ed efficacia dell'attuale offerta sanitaria — dice l'assessore Mantovani —. Nell'interesse dei cittadini lombardi».

Più che sui pregiudizi ideologici, dunque, lo scontro con il Policlinico, appare incentrato su altro. Tutte questioni di poca importanza, invece, per Cesana. «La fondazione *Sviluppo* è stata approvata con apposita delibera dalla giunta regionale l'11 luglio 2014 — scrive —. Le richieste di completamento

dello statuto discusse ieri con i vertici della Regione non sono sostanziali e si inseriscono nel processo di riconoscimento giuridico dell'ente, il cui impianto è rimasto invariato. In particolare, è stato esplicitato il fatto — noto — che la fondazione *Sviluppo*, essendo un organismo di diritto pubblico, è tenuta ad applicare per legge il codice degli appalti pubblici». L'assessore Mantovani: «Si è lavorato per perfezionare ulteriormente gli atti necessari alla nascita della fondazione».

Sarà, comunque, il governatore Roberto Maroni, alla fine, a dovere dire l'ultima parola e ad assumersi la responsabilità politica del trasferimento del patrimonio pubblico del Policlinico in un ente privato. Il consiglio di amministrazione della *Sviluppo Ca' Granda* sarà lo stesso del Policlinico. Ma, allora, perché duplicarlo? La nascita di un ente ad hoc permetterà sicuramente di snellire la burocrazia. E c'è chi assicura che saranno pagate anche meno tasse. Tutto qui? «C'è poca trasparenza — attacca il segretario regionale del Pd, Alessandro Alfieri —. Per l'operazione *Sviluppo Ca' Granda* occorre una pausa di riflessione».

S. Rav.

 **SimonaRavizza**
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mantovani
L'obiettivo
è migliorare
qualità,
efficienza
ed efficacia
dell'attuale
offerta
sanitaria
Per il bene
dei cittadini
lombardi



Cesana
La
candidatura
di Achille
Lanzarini
a direttore
generale
della
Fondazione
dipende
solo dai
suoi meriti



